



**COMUNE DI SANTA GIUSTINA**  
Provincia di Belluno

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 15 DEL 23-06-2017

ORIGINALE

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA ALL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA.**

L'anno duemiladiciassette addì ventitre del mese di Giugno, alle ore 20:00, presso la sede municipale, per decisione del Sindaco e previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
VIGNE ENNIO	X		PAOLETTI JGOR	X	
BORTOLIN ANGELA	X		MEZZOMO MOSE'	X	
MONAJA MANOLA	X		GRIS FRANCESCA	X	
VIECELI STEFANO	X		BUGANA DANIELA	X	
SARTOR OMAR	X		CANAL FABIO	X	
BASTIANON BARBARA	X		DALLA ROSA MAURO	X	
MINELLA IVAN		X			

Numero totale **PRESENTI: 12 – ASSENTI: 1**

Partecipa alla seduta la MANUELA BASSANI, Segretario Comunale.

Il sig. ENNIO VIGNE, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione introduttiva del Sindaco;

UDITI i seguenti interventi:

**Il Consigliere Bugana Daniela.**

Sarebbe anche da evitare il prelievo dalle rogge pubbliche visto che è una situazione che capita.

**Il Sindaco, Vigne Ennio.**

Si tratta di una situazione molto più grave in quanto ha sfaccettature non solo di carattere amministrativo dal momento che l'acqua è pubblica. La roggia viene monitorata per verificare se vi sono utilizzi impropri e dunque teniamo conto delle segnalazioni.

**Il Consigliere Dalla Rosa Mauro.**

Come e da chi viene chiusa e regolata la roggia?

**Il Sindaco, Vigne Ennio.**

La chiusura avviene ad opera del Comune dopo aver espletato la procedura prevista.

**Il Consigliere Canal Fabio.**

Dunque vi è una concessione in atto per prelevare una certa quantità di metri cubi di acqua?

**Il Sindaco, Vigne Ennio.**

Sì, il Comune è titolare della concessione. La normativa prevede la concessione per acqua potabile e per attività produttiva, ma non per finalità ambientale. Quindi il Comune è titolare della concessione per la quale è in corso la procedura del rinnovo. La prima concessione deve essere del 1993/1994 e mi pare avesse durata ventennale.

**Il Consigliere Canal Fabio.**

La competenza è della Provincia?

**Il Sindaco, Vigne Ennio.**

Sì.

--

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. in particolare l'articolo 7 il quale dispone *"Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni"*;

RICHIAMATO il regolamento di Polizia Urbana approvato con Deliberazione di Consiglio n. 178 del 19.12.1983 come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 29.12.2015;

VISTO in particolare l'articolo 37 "ALTRI ATTI VIETATI" del Regolamento di Polizia Urbana sopra richiamato, il quale dispone *"In tutto il territorio del Comune resta altresì vietato in luogo pubblico o aperto al pubblico:*

- a) *Esequire la pulizia di persone, cose o animali;*
- b) *Gettare o lasciar cadere carta, liquidi, polveri, od altri oggetti;*
- c) *Collocare, senza apposito titolo, addobbi, festoni, luminarie;*
- d) *Lasciar vagare o abbandonare qualsiasi specie di animale;*
- e) *Esequire qualsiasi gioco che possa costituire pericolo o molestia fuori dei luoghi a ciò destinati;*
- f) *Effettuare pratiche sportive o ricreative pericolose o moleste;*
- g) *Depositare recipienti o cose sotto le pubbliche fontane;*
- h) *Entrare nelle aiuole e, laddove il divieto sia segnalato, negli spazi erbosi, nonché cogliere fiori,*

*manomettere piante o comunque danneggiarle;*

*i) Arrampicarsi sugli alberi, sui pali, sulle inferriate, sugli edifici e sui monumenti;*

*j) Salire sulle panchine*

*Resta altresì vietato:*

*k) Condurre, nelle località indicate dal Sindaco con apposita ordinanza, animali molesti o che sporchino i luoghi soggetti a pubblico passaggio, a meno che chi li conduca non sia munito di apposita attrezzatura per la immediata pulizia del suolo e non provveda a raccogliere e ad asportare gli escrementi;*

*l) Introdurre animali in tutti gli ambienti e luoghi in cui si effettua preparazione, manipolazione e commercio e la somministrazione per il pubblico di alimenti e bevande”;*

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 “Norme in materia ambientale”, in particolare l’art. 98 (Risparmio idrico) ove si prevede che “*Coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all’eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi e ad incrementare il riciclo ed il riutilizzo, anche mediante l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili*”;

DATO ATTO che i cambiamenti climatici degli ultimi anni hanno comportato periodi di emergenze idriche, in presenza delle quali sono stati adottati specifici provvedimenti volti a vietare l’utilizzo per uso diverso da quello potabile e igienico dell’acqua potabile erogata da allacciamenti ad uso domestico in tutto il territorio comunale;

CHE la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia si pone quale finalità quella di garantire un utilizzo idrico sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili;

RITENUTO opportuno, in coerenza con le disposizioni vigenti in materia, inserire nel regolamento di polizia urbana specifiche disposizioni volte a prevenire un uso improprio delle risorse idriche pubbliche e delle fontane;

RAVVISATA quindi la necessità per la finalità predetta di modificare l’art. 37 del Regolamento di Polizia Urbana nelle parti evidenziate in grassetto;

#### **Art. 37 “ALTRI ATTI VIETATI”**

In tutto il territorio del Comune resta altresì vietato in luogo pubblico o aperto al pubblico:

a) Eseguire la pulizia di persone, cose o animali;

b) Gettare o lasciar cadere carta, liquidi, polveri, od altri oggetti;

c) Collocare, senza apposito titolo, addobbi, festoni, luminarie;

d) Lasciar vagare o abbandonare qualsiasi specie di animale;

e) Eseguire qualsiasi gioco che possa costituire pericolo o molestia fuori dei luoghi a ciò destinati;

f) Effettuare pratiche sportive o ricreative pericolose o moleste;

g) Depositare recipienti o cose sotto le pubbliche fontane;

**h) Insudiciare o danneggiare le fontane pubbliche in qualsiasi modo ovvero immettere nelle fontane schiuma, sostanze chimiche, materiali di qualsiasi genere;**

**i) Utilizzare le fontane per il lavaggio di cose quali automobili ed altro;**

**j) Attingere acqua dalle fontane pubbliche mediante tubi, canali o altri sistemi simili;**

l) Entrare nelle aiuole e, laddove il divieto sia segnalato, negli spazi erbosi, nonché cogliere fiori, manomettere piante o comunque danneggiarle;

m) Arrampicarsi sugli alberi, sui pali, sulle inferriate, sugli edifici e sui monumenti;

n) Salire sulle panchine.

Resta altresì vietato:

o) Condurre, nelle località indicate dal Sindaco con apposita ordinanza, animali molesti o che sporchino i luoghi soggetti a pubblico passaggio, a meno che chi li conduca non sia munito di apposita attrezzatura per la immediata pulizia del suolo e non provveda a raccogliere e ad asportare gli escrementi;

p) Introdurre animali in tutti gli ambienti e luoghi in cui si effettua preparazione, manipolazione e commercio e la somministrazione per il pubblico di alimenti e bevande.”;

DATO ATTO che restano ferme tutte le altre disposizioni previste nel Regolamento di Polizia Urbana approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 178 del 19.12.1983 come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 29.12.2015, ivi compreso l’art. 72 - USO DELLE RISORSE

IDRICHE POTABILI- ove si prescrive "Qualora sia necessario regolamentare o limitare l'uso delle risorse idriche, onde evitare disagi alla collettività, il Sindaco potrà vietare o disciplinare l'uso di acqua potabile della rete idrica pubblica per innaffiare orti e giardini, per lavare veicoli o per altre attività di volta in volta individuate con apposita ordinanza.", in forza del quale potranno essere disposte ulteriori limitazioni sull'uso dell'acqua potabile;

RICHIAMATO l'articolo 4 dello Statuto Comunale che, testualmente, recita:

"1. I regolamenti comunali sono provvedimenti normativi del Comune, in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite.

2. La potestà regolamentare è esercitata secondo le competenze di Legge e secondo i principi stabiliti dalla Legge e dallo Statuto";

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'articolo 42;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento sui controlli interni;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa, come previsto dall'articolo 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

Con VOTAZIONE favorevole ed unanime, espressa in forma palese per alzata di mano

#### DELIBERA

Di APPROVARE, per le ragioni espresse in premessa, la modifica all'art. 37 del Regolamento di Polizia Urbana approvato con Delibera di Consiglio 178 del 19.12.1983 come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 29.12.2015 nel testo di seguito indicato:

#### **Art. 37 "ALTRI ATTI VIETATI":**

*In tutto il territorio del Comune resta altresì vietato in luogo pubblico o aperto al pubblico:*

- a) Eseguire la pulizia di persone, cose o animali;
- b) Gettare o lasciar cadere carta, liquidi, polveri, od altri oggetti;
- c) Collocare, senza apposito titolo, addobbi, festoni, luminarie;
- d) Lasciar vagare o abbandonare qualsiasi specie di animale;
- e) Eseguire qualsiasi gioco che possa costituire pericolo o molestia fuori dei luoghi a ciò destinati;
- f) Effettuare pratiche sportive o ricreative pericolose o moleste;
- g) Depositare recipienti o cose sotto le pubbliche fontane;
- h) Insudiciare o danneggiare le fontane pubbliche in qualsiasi modo ovvero immettere nelle fontane schiuma, sostanze chimiche, materiali di qualsiasi genere;**
- i) Utilizzare le fontane per il lavaggio di cose quali automobili ed altro;**
- j) Attingere acqua dalle fontane pubbliche mediante tubi, canali o altri sistemi simili;**
- l) Entrare nelle aiuole e, laddove il divieto sia segnalato, negli spazi erbosi, nonché cogliere fiori, manomettere piante o comunque danneggiarle;
- m) Arrampicarsi sugli alberi, sui pali, sulle inferriate, sugli edifici e sui monumenti;
- n) Salire sulle panchine.

*Resta altresì vietato:*

- o) Condurre, nelle località indicate dal Sindaco con apposita ordinanza, animali molesti o che sporchino i luoghi soggetti a pubblico passaggio, a meno che chi li conduca non sia munito di apposita attrezzatura per la immediata pulizia del suolo e non provveda a raccogliere e ad asportare gli escrementi;
- p) Introdurre animali in tutti gli ambienti e luoghi in cui si effettua preparazione, manipolazione e commercio e la somministrazione per il pubblico di alimenti e bevande.";

Di DARE ATTO CHE restano ferme tutte le altre disposizioni previste nel Regolamento di Polizia Urbana approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 178 del 19.12.1983 come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 29.12.2015, ivi compreso l'art. 72 - USO DELLE RISORSE IDRICHE POTABILI- ove si prescrive "Qualora sia necessario regolamentare o limitare l'uso delle risorse idriche, onde evitare disagi alla collettività, il Sindaco potrà vietare o disciplinare l'uso di acqua potabile

*della rete idrica pubblica per innaffiare orti e giardini, per lavare veicoli o per altre attività di volta in volta individuate con apposita ordinanza.” in forza del quale potranno essere disposte ulteriori limitazioni sull'uso dell'acqua potabile;*

DI DARE ATTO che le modifiche al Regolamento di Polizia Urbana entrano in vigore con l'esecutività della deliberazione che le approva.

Quindi la presente deliberazione, con successiva e separata VOTAZIONE favorevole ed unanime, espressa in forma palese per alzata di mano, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*ENNIO VIGNE*

IL SEGRETARIO  
*MANUELA BASSANI*

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.**



**COMUNE DI SANTA GIUSTINA**  
Provincia di Belluno

**PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:  
ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA ALL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA  
URBANA.**

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto, responsabile del servizio Amministrativo, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

SANTA GIUSTINA, 16-06-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*TREMONTI LILLI*

PROPOSTA DI Deliberazione di Consiglio N. 136 del 16-06-2017

